

Era nell'equipe che si occupò dell'espianto degli organi di Nicholas Green A Giussano, l'impegno con Aido e l'hospice

GIUSSANO (glv) Tanti e significativi i ricordi che il dottor Materia ha lasciato anche a Giussano, dove ha lavorato in qualità di direttore dell'ospedale di via Milano.

«Colto, fine, generoso», sono i tre aggettivi con cui l'ha descritto il presidente dell'associazione Aido, **Piero Gallo**. «Era molto attento all'argomento trapianti, un vero amico dell'Aido, sempre disponibile per noi - ha raccontato Gallo - Ho due ricordi particolari di lui: una volta mi raccontò che c'era anche lui, all'ospedale di Messina quando arrivò Nicholas Green ed era nel gruppo che si occupò prima del soccorsi e poi dei prelievi e dei trapianti. E poi ricordo l'ultima volta in cui parlò ad un nostro convegno, in ospedale a Giussano,

e si lanciò in un analogismo della parola Aido: secondo lui in giapponese due parole che si pronunciano ai e do significano "ti amo" quindi Aido è amore e dono». Questo era anche **Giovanni Materia**. Grande stima e tanta riconoscenza anche dagli operatori dell'hospice di Giussano: «Ci ha sempre aiutati e sostenuto, credeva molto nelle cure palliative e nella presenza dei volontari in reparto», ha sottolineato **Anna-**

maria Colombo, presidente dell'associazione Arca volontari in hospice.



Peso:12%